

PTOF 25-28



Liceo Statale Augusto Monti

Scientifico ■ Classico ■ Linguistico ■ Scienze umane

Via M. Montessori n. 2 - 10023 CHIERI / telefono: 011 942 20 04 - 011 941 48 16
mail: TOPS18000P@istruzione.it - TOPS18000P@pec.istruzione.it / sito: www.liceomonti.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2025/2028



Indice

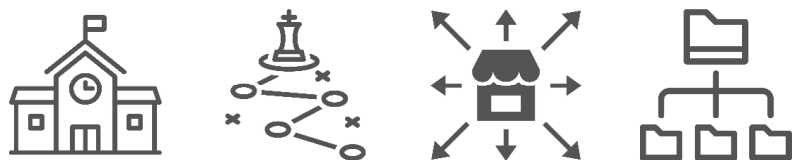
Premessa.....	2
La scuola e il suo contesto.....	3
1.1. L'istituto e il suo territorio.....	3
1.2. La storia del liceo e il suo patrimonio.....	3
Le scelte strategiche.....	5
2.1. Il modello didattico per ambienti di apprendimento.....	5
2.2. Obiettivi di miglioramento (RAV e PdM).....	7
2.3. Internazionalizzazione.....	7
L'offerta formativa.....	10
<i>Indirizzo di studio.....</i>	<i>10</i>
3.1. Il percorso liceale.....	10
3.2. Il liceo classico.....	11
3.3. Il liceo linguistico.....	12
3.4. Il liceo scientifico.....	14
3.5. Il liceo delle scienze umane.....	16
3.6. Offerta formativa opzionale.....	17
<i>Didattica.....</i>	<i>18</i>
3.7. Rapporti Scuola-Famiglia.....	18
3.8. Sostegno e recupero.....	19
3.9. Inclusione.....	19
<i>Curricolo.....</i>	<i>21</i>
3.10. Orientamento.....	21
3.11. Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento.....	23
3.12. Curricolo dell'Educazione Civica.....	24
3.13. Curricolo Digitale.....	25
3.14. Salute e benessere a scuola (Rete SHE).....	25
3.15. Visite, viaggi, soggiorni studio.....	26
3.16. Personalizzazione dell'offerta formativa.....	26
Organizzazione.....	37
4.1. Fabbisogno organico.....	37
4.2. Formazione in servizio.....	40
4.3. Strutture e risorse strumentali.....	40
4.4. Tempo scuola.....	41
4.5. Organigramma.....	42
4.6. Sicurezza.....	43

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa “è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.” (art. 3 D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge n. 59 del 15 marzo 1999, come modificato dall'art. 1 c. 14 della Legge 107 del 13 luglio 2015, art.1, c. 14).

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Nel corso del triennio di vigenza potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche ed aggiornamenti.





Parte 1

La scuola e il suo contesto

1.1. L'istituto e il suo territorio

Il comune di Chieri è parte dell'Area Metropolitana di Torino ed è situato nel paesaggio collinare che unisce il capoluogo torinese al Monferrato. È un comune di circa 38.000 abitanti. Nel Medioevo la città di Chieri è stata sede privilegiata di numerose famiglie d'impresa e d'affari che le hanno consentito di essere anche un centro ecclesiastico di primaria importanza, come testimoniano i suggestivi edifici religiosi presenti nel centro storico. Punta di diamante nell'ambito dell'industria tessile italiana, ha saputo negli anni potenziare e investire anche in altri settori di produzione, quali l'agricoltura, l'alimentare, l'imballaggio, il packaging, l'utensileria e l'immobiliare.

In questo territorio il Liceo Monti è l'unico istituto superiore di indirizzo liceale. Il bacino di utenza a cui si rivolge è molto ampio, raggruppando studenti provenienti da Chieri e da numerosi comuni limitrofi, come Andezeno, Baldissero, Cambiano, Castelnovo Don Bosco, Pecetto, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Santena, Villanova d'Asti.

1.2. La storia del liceo e il suo patrimonio

Nato come succursale del Liceo "Volta" di Torino nel 1972, il Liceo "Augusto Monti" si costituisce come istituto autonomo nel 1978. La denominazione richiama la figura di Augusto Monti, pedagogista, scrittore e riferimento di una generazione di giovani destinati ad un grande avvenire (da Pavese a Einaudi, da Antonicelli a Mila, a Pinelli), che abitò ed insegnò per qualche tempo a Chieri. Nel 1995 il liceo Monti ingloba lo storico Liceo-Ginnasio "Cesare Balbo", che per qualche anno continua ad operare nella sede distaccata di Piazza S. Pellico, fino al definitivo trasferimento nella nuova sede, avvenuto nel 2007. Nell'a.s. 1994/95 viene, inoltre, istituito il Liceo Linguistico e dal 2019 ai tre indirizzi consolidati si è aggiunto il Liceo delle Scienze umane.

Dall'accorpamento del Liceo Classico "Cesare Balbo" è derivata la ricchezza del patrimonio archivistico, museale e librario (archivio storico, gabinetti di scienze e di fisica, biblioteca storica) del Liceo Monti, che sente sempre più l'esigenza di valorizzare ciò di cui è in possesso per renderlo accessibile alla comunità scolastica e al territorio.

Nel 2004 alcuni insegnanti e studenti avviano una ricerca sulle apparecchiature del gabinetto di fisica, analizzando gli inventari per capire l'epoca di acquisizione e ricostruirne il funzionamento. Gli strumenti vengono organizzati in sezioni come acustica, meccanica, e ottica. Alcuni strumenti antichi, documentati dal 1876, sono di notevole pregio. Le scoperte vengono presentate al pubblico tramite mostre e spettacoli teatrali. Contemporaneamente, viene creato un inventario della "biblioteca storica", con circa 117 libri databili tra il 1500 e il 1700.

Dopo il trasferimento del 2007 nella nuova sede, la scuola continua a utilizzare gli arredi storici, curandone il restauro. Inizia così la musealizzazione del patrimonio. Negli anni successivi, gli strumenti vengono riorganizzati negli armadi originali, ricreando i laboratori.

Nel 2011, in occasione del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, si avviano laboratori di archivistica e fotografia per valorizzare il patrimonio scolastico.

Nel 2022, con l'aiuto di archivisti di Casa Martini, si avvia un lavoro di ricognizione della documentazione del fondo ex Balbo, facilitando l'accesso ai registri dell'attività didattica di Augusto Monti. Il Liceo Monti si impegna a rendere consultabile il fondo e a sviluppare progetti futuri.



Parte 2

Le scelte strategiche

2.1. Il modello didattico per ambienti di apprendimento

Che cosa

Il modello didattico basato sugli ambienti di apprendimento rappresenta una rivoluzione nell'approccio educativo, già adottato con successo in vari paesi europei e sempre più presente anche in Italia. Questa metodologia si concentra sull'ottimizzazione degli spazi di apprendimento per promuovere una didattica attiva, in cui gli studenti diventano protagonisti nella costruzione della propria conoscenza.

Il Liceo Monti, sfruttando le opportunità e le occasioni offerte dai finanziamenti legati al PNRR e al Piano Scuola 4.0., ha deciso di adottare, a partire dai prossimi anni, questa innovativa metodologia.

Ciò comporta un allontanamento dall'aula tradizionale a favore di "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO". In pratica, la concezione classica di aula è sostituita da aule tematiche dedicate a una disciplina o a gruppi di discipline omogenee.

Gli studenti, muovendosi tra diversi ambienti, hanno l'opportunità di esplorare e scoprire nuove modalità di apprendimento, favorendo la loro crescita personale e accademica. Inoltre, l'integrazione di tecnologie avanzate e risorse multimediali arricchisce ulteriormente l'esperienza didattica, permettendo ai docenti di adottare metodologie innovative e di personalizzare l'insegnamento in base alle specifiche necessità degli alunni.

Questo modello educativo mira a creare una comunità scolastica coesa, in cui la collaborazione tra studenti e insegnanti diventa un elemento chiave per il successo. Gli studenti, stimolati a partecipare attivamente alla progettazione e decorazione degli spazi, sviluppano un forte senso di appartenenza e responsabilità verso il loro ambiente di apprendimento. In questo contesto, l'apprendimento non è più confinato ai confini fisici di un'aula, ma si estende a tutta la scuola, trasformandola in un vivace ecosistema educativo.

Come

L'idea dell'aula tematica rivoluziona l'approccio educativo del liceo, trasformando ogni disciplina in uno spazio unico e personalizzabile. In questo contesto, sia i docenti che gli studenti potranno collaborare ad allestire gli spazi attraverso materiali specifici, promuovendo un approccio didattico inclusivo e collaborativo. Le aule già dotate di tecnologie all'avanguardia, potranno essere arricchite con risorse multimediali e arredi flessibili, rendendole ideali per l'ambiente liceale.

Questa trasformazione, tuttavia, non riguarderà solamente le aule. Ogni ambiente della scuola, dai corridoi agli spazi aperti e condivisi, come ad esempio la Biblioteca, l'Atrio, il Cortile, dalle aule destinate ai docenti fino alle pareti e alle scale, diventa parte integrante di uno spazio dedicato all'apprendimento.

Perché

Il "Movimento" come Catalizzatore dell'Insegnamento e dell'Apprendimento

Ricerche neuroscientifiche hanno dimostrato che il movimento agisce come stimolo energetico, aumentando la capacità di concentrazione e conferendo un significato più profondo all'apprendimento. I cambiamenti di posizione e gli spostamenti non devono essere considerati semplici pause temporanee, ma come elementi che riattivano l'attenzione e stimolano le abilità cognitive. Pertanto, qualsiasi intervallo di tempo, anche se apparentemente non dedicato all'apprendimento diretto, risulta funzionale al processo di acquisizione delle conoscenze.

L'Importanza della "Fiducia" come Fondamento Pedagogico

Fiducia e autonomia emergono come un principio essenziale su cui fondare l'educazione liceale. Sebbene l'idea di consentire agli studenti di muoversi in autonomia da un ambiente all'altro più volte nel corso di giornata possa generare alcune problematiche (*"E se ci mettono troppo tempo?"*), questo modello educativo mira a superare tali timori. L'obiettivo principale è stimolare e rafforzare l'autonomia, la responsabilità e il rispetto delle regole tra la popolazione studentesca. Inoltre, il processo di progettazione e realizzazione di uno spazio condiviso conferisce agli studenti un senso di appartenenza nei confronti dell'ambiente scolastico, promuovendo un apprendimento cooperativo e laboratoriale. Questo approccio attivo all'apprendimento trasforma ciascun studente in protagonista del proprio percorso di conoscenza, incentivando la motivazione nella costruzione del proprio sapere.

Chi

Un presupposto essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è la forte condivisione all'interno della comunità educativa del liceo, che include docenti, collaboratori, studenti e genitori. Tale condivisione è finalizzata a creare un allineamento di intenti e visioni, permettendo di affrontare con entusiasmo le nuove sfide che si presentano. La condivisione di spazi e ambienti tra il corpo

docente è progettata per promuovere interazione, collaborazione e scambio di idee e soluzioni, integrandosi nella pratica didattica. Questi elementi potranno contribuire in modo significativo a migliorare la qualità del lavoro e a valorizzare adeguatamente le competenze professionali individuali.

2.2. Obiettivi di miglioramento (RAV e PdM)

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013) è previsto che al termine di ciascun Triennio l'Istituzione scolastica compili il Rapporto di Autovalutazione (RAV), tramite cui riflettere sugli esiti di apprendimento degli studenti e individuare conseguenti obiettivi di miglioramento.

La compilazione del RAV è compito del Dirigente scolastico, coadiuvato dal Nucleo Interno di Valutazione. L'autovalutazione avviene secondo un modello standard, definito dall'INVALSI, che prevede 4 sezioni:

1. *Contesto e risorse* (che considera il contesto di riferimento dell'Istituto, evidenziando i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti);
2. *Esiti* (che fa riferimento ai risultati di apprendimento degli studenti: esiti scolastici, risultati nelle prove standardizzate, risultati a distanza, competenze chiave europee);
3. *Processi* (che considera sia le pratiche educative e didattiche sia le pratiche gestionali e organizzative).

Tramite le prime 3 sezioni il RAV fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare la 4^a sezione prevista:

4. *Priorità e traguardi*, che richiede, in esito all'autovalutazione, la definizione degli obiettivi di miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti, in termini di traguardi e processi.

L'autoanalisi condotta attraverso il RAV è il fondamento del Piano di Miglioramento (PdM), che descrive il piano generale delle attività programmate dalla scuola nel triennio per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti; pertanto il PdM 2025/2028 sarà elaborato dall'Istituto entro il mese di ottobre 2025, a seguito dell'elaborazione del RAV in esito al triennio 2022/2024.

2.3. Internazionalizzazione

Promuovere la conoscenza di culture diverse e favorire lo scambio interculturale sono obiettivi fondamentali del Liceo Monti. Attraverso progetti di scambio con scuole estere, partecipazione a programmi europei e attività di gemellaggio, si offre agli studenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti e di sviluppare competenze linguistiche e interculturali.

Si crede fortemente che l'internazionalizzazione sia un elemento fondamentale per una formazione completa e per preparare i ragazzi a vivere in un mondo sempre più globalizzato.

Erasmus+

L'Erasmus è un programma di scambi europei voluto dalla Comunità Europea a partire dal 1987, che per molto tempo è stato una prerogativa riservata agli studenti universitari, mentre negli ultimi anni si è rivolto anche agli allievi e al personale delle scuole, da quella dell'infanzia alla secondaria.

Il Liceo Monti ha presentato nel 2020 la propria candidatura per essere accreditata al programma Erasmus+ KA1 per 7 anni, dal '21 al '27. Il programma prevede il finanziamento da parte dell'Unione Europea, variabile di anno in anno, di mobilità di studenti, docenti e personale del liceo.

Per quanto riguarda gli studenti, si organizzano principalmente scambi di gruppo (in media 15 allievi) con licei europei di diverse aree linguistiche, di solito della durata di una settimana. Gli scambi, oltre a favorire il multilinguismo e la multiculturalità, hanno la finalità di educare ad una consapevole cittadinanza europea.

Il personale del liceo può svolgere corsi di lingue straniere o di didattica dell'insegnamento, nella misura in cui lo consente il finanziamento europeo.

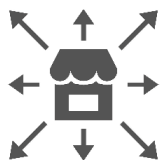
Mobilità studentesca

Sulla base delle *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale* fornite dal MIUR al fine di evidenziare come la dimensione internazionale stia assumendo un ruolo sempre più importante nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, il Liceo Monti predispone e attua un protocollo che regola il riconoscimento del periodo di studi effettuato all'estero da singoli studenti nel corso del quarto anno e lo identifica come esperienza formativa per la crescita personale e per l'acquisizione di competenze linguistiche e trasversali (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie capacità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e di accrescere il proprio pensiero critico e creativo).

Di conseguenza, le esperienze di studio compiute all'estero, per periodi di tre, sei o dodici mesi, sono ritenute equipollenti ad analogo periodo presso il sistema scolastico italiano e sono valide per la riammissione nel corso del quarto anno stesso o a inizio del quinto.

Al rientro lo studente presenta una relazione sull'esperienza compiuta e sostiene una serie di prove volte al suo reinserimento nel percorso curricolare, mentre, contestualmente, il Consiglio di Classe acquisisce informazioni sui programmi di studio svolti e sulle valutazioni conseguite nella scuola estera, valorizzando le competenze acquisite dallo studente.

Parimenti, viene sostenuta l'accoglienza all'interno dell'istituto di studenti stranieri che svolgono analoga esperienza di mobilità internazionale, riconoscendone il valore di scambio e integrazione culturale.



Parte 3

L'offerta formativa

Indirizzo di studio

3.1. Il percorso liceale

Il profilo culturale, educativo e professionale

I percorsi liceali offrono agli studenti strumenti culturali e metodologici per comprendere la realtà in modo critico e creativo, preparandoli per studi superiori, vita sociale e mondo del lavoro. Per raggiungere tali obiettivi è fondamentale valorizzare diversi aspetti del lavoro scolastico, come lo studio sistematico delle discipline, la pratica di metodi di indagine, l'analisi di testi e opere d'arte, l'uso di laboratori scientifici, l'argomentazione, la cura della comunicazione e l'impiego di strumenti multimediali.

Inoltre, la progettazione scolastica e il confronto tra le componenti della comunità educante devono essere integrati nel Piano dell'Offerta Formativa, dove la libertà e la capacità metodologica degli insegnanti sono cruciali per il successo degli studenti. Il sistema dei licei permette di sviluppare competenze e conoscenze in vari ambiti, contribuendo a una formazione completa e articolata.

Risultati di apprendimento e competenze comuni a tutti i percorsi liceali

Al termine dei percorsi liceali, gli studenti dovranno aver sviluppato competenze che spaziano in diverse aree. Nella sfera metodologica, dovranno possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, consapevolezza delle diversità metodologiche tra le discipline e capacità di risolvere problemi applicando le conoscenze acquisite. Nell'area logico-argomentativa, sarà fondamentale saper sostenere una tesi, valutare criticamente le argomentazioni altrui e ragionare con rigore. Le competenze linguistiche richiederanno un dominio della lingua italiana, capacità di interpretare testi complessi e competenze in una lingua straniera almeno al livello B2. Nell'ambito storico-umanistico, gli studenti dovranno conoscere le istituzioni e la storia d'Italia e d'Europa, le tradizioni culturali e il patrimonio artistico. Infine, nell'area scientifica, dovranno comprendere il

linguaggio matematico, le scienze fisiche e naturali, e saper utilizzare strumenti informatici per analizzare e risolvere problemi complessi.

Alla luce delle numerose indicazioni legislative e per una piena attuazione dell'autonomia si ritiene necessario esplicitare le competenze generali e comuni a più discipline in cui si concretizzano le conoscenze specifiche, i “saperi disciplinari”, in un rapporto equilibrato, che ha come fine un apprendimento stabile e verificabile.

Le **competenze per l'apprendimento** riguardano la capacità di apprendere in modo autonomo, consolidare metodi di studio efficaci, scoprire e valorizzare i propri talenti e raggiungere elevati standard in varie materie. Le **competenze per la cittadinanza** evidenziano la necessità di un approccio critico e consapevole alla realtà, la comprensione dei valori etici e l'importanza di una partecipazione attiva nella società. Inoltre, le **competenze relazionali** riguardano la comunicazione e la gestione delle dinamiche di gruppo, mentre le competenze per gestire situazioni e informazioni enfatizzano l'organizzazione del tempo, la capacità di adattamento e l'analisi critica delle informazioni. Le **competenze chiave europee**, che includono abilità linguistiche, matematiche, digitali e sociali, tutte considerate di pari importanza per un apprendimento permanente.

3.2. Il liceo classico

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 c.1 D.P.R. 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Piano di studio

Insegnamenti e orario settimanale del Liceo classico

Liceo Classico	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5*	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	4**	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

* Al primo anno è prevista, in orario curriculare, un'ora aggiuntiva di Italiano, dedicata ad un Laboratorio di scrittura creativa (racconto, poesia, sceneggiatura etc.);

** Al secondo anno un'ora aggiuntiva di Inglese, dedicata alla preparazione agli esami di certificazione linguistica.

Nel Triennio è offerta agli studenti l'opportunità di seguire un'ora aggiuntiva settimanale dedicata al potenziamento di uno dei seguenti assi: SCIENTIFICO (Matematica, Fisica/Chimica, Biologia) o GIURIDICO-ECONOMICO (Elementi di diritto, Elementi di Economia, Diritto internazionale e dell'Unione Europea).

3.3. Il liceo linguistico

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza

comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano di studio

Insegnamenti e orario settimanale del Liceo linguistico

Liceo Linguistico	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura Inglese	4	5*	3	4*	3
Lingua e cultura Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Spagnola/Tedesca	4*	3	4	3*	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

Il curriculum di Istituto (utilizzando l'organico di potenziamento) prevede l'incremento nel quinquennio di n. 2 ore di Lingua Inglese rispetto al curriculum di ordinamento (19 ore, anziché

17): un'ora aggiuntiva al 2° anno (5 ore, anziché 4), finalizzata alla preparazione agli esami di certificazione linguistica; un'ora aggiuntiva al 4° anno (4 ore, anziché 3).

Il curriculum di 3° Lingua straniera prevede l'anticipo di un'ora al 1° anno (4 ore, anziché 3), compensata con la riduzione a 3 ore nel 4° anno (anziché le 4 ore di ordinamento).

Liceo Linguistico - Percorso EsaBac (su autorizzazione ministeriale)

L'EsaBac consente agli allievi italiani e francesi di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese (sulla base dell'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dai Ministri dell'Istruzione dei due paesi).

Il piano di studi, conforme all'indirizzo linguistico, prevede inoltre la progettazione integrata di moduli di letteratura italiana e francese e favorisce una didattica pluridisciplinare.

Il progetto ESABAC offre allo studente un percorso di eccellenza che, oltre a rafforzare l'insegnamento biculturale della lingua francese, gli consente di accedere alle università francesi, aprendo interessanti prospettive di mobilità accademica e professionale.

Il percorso ESABAC si svolge nel Triennio (dal 3° anno); nel nostro Istituto è previsto l'incremento degli insegnamenti di Storia (+1 ora dal 3° anno) e di Lingua Francese (+ 1 ora dal 4° anno), con un rientro pomeridiano settimanale. Il quadro orario è pertanto il seguente:

Insegnamenti e orario settimanale del Liceo linguistico EsaBac

Anno di corso	III	IV	V
Lingua e cultura Francese	4 h (---)	5 h (+ 1h)	5 h (+ 1h)
Storia (in lingua francese)	3 h (+1 h)	3 h (+1 h)	3 h (+1 h)
Totale ore settimanali (con un rientro pomeridiano)	31	32	32

3.4. Il liceo scientifico

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Piano di studio

Insegnamenti e orario settimanale del Liceo scientifico

Liceo Scientifico	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3.5. Il liceo delle scienze umane

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio

Insegnamenti e orario settimanale del Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2

Liceo delle scienze umane	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3.6. Offerta formativa opzionale

Dall'a.s. 2014/15 il Liceo Monti propone a studenti e famiglie alcuni percorsi integrativi dei curricula scolastici di ordinamento, con lo scopo di ampliare e differenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Le attività di insegnamento durano da ottobre a maggio, sono inserite all'interno dell'orario mattutino (13:00-14:00) e sono finanziate con il contributo economico delle famiglie che ne usufruiscono.

Per tutti gli indirizzi di studio

Laboratorio di Disegno e Tecniche Pittoriche. Laboratorio per la valorizzazione e lo sviluppo delle abilità artistiche e delle attitudini creative

- 1 h/sett (25 ore all'anno) per il primo biennio (doc. extracurriculare)

Per l'indirizzo scientifico

Laboratorio di Scienze. Laboratorio con esercitazioni pratiche (1^o anno Chimica; 2^o anno Biologia). Il progetto ha la finalità di approfondire gli argomenti affrontati nel biennio scientifico in chimica, scienze della Terra ed in biologia con attività sperimentali nei laboratori di chimica e biologia.

- 1 h/sett (25 ore all'anno) per BIENNIO (doc. curriculare)

Didattica

L'attività didattica è un processo complesso in cui l'insegnante media tra conoscenze e studenti, favorendo l'apprendimento tramite percorsi concordati. È un'azione negoziata e collaborativa, con il docente che sostiene lo studente nella riflessione sul proprio apprendimento. La didattica si concentra sui passaggi e le difficoltà, valorizzando sia il raggiungimento degli obiettivi sia la consapevolezza del percorso. Infine, promuove la riflessione sulla vocazione degli studenti attraverso percorsi disciplinari e trasversali.

3.7. Rapporti Scuola-Famiglia

L'attività didattica coinvolge insegnanti e studenti in un processo di collaborazione, organizzazione e consapevolezza. Il docente si pone come mediatore e aiuta lo studente a organizzarsi e a riflettere sul proprio percorso.

Nella programmazione dell'attività didattica sono fondamentali il **Documento del Consiglio di Classe** e il **Piano di Lavoro** dei singoli docenti. Si tratta di documenti pubblici, condivisi, che contengono, oltre ai contenuti delle singole discipline, obiettivi, metodi e strumenti didattici, strumenti di verifica e criteri di valutazione (con particolare attenzione ai criteri di valutazione sufficiente e agli obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva). In particolare, per quanto riguarda la **valutazione** si tiene conto dei seguenti aspetti:

- utilizzazione dell'intera banda decimale
- offerta di occasioni valutative anche al di fuori delle canoniche verifiche scritte e orali (es. lavori individuali e di gruppo)
- Informazione tempestiva e trasparente allo studente e alla famiglia
- numero minimo di verifiche scritte e orali
- programmazione con congruo preavviso delle verifiche scritte
- indicazione dei tempi di correzione delle verifiche
- particolare attenzione alla scansione temporale delle ultime verifiche scritte e orali di ciascuna parte dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre) per evitare sovraccarichi e per consentire eventuali recuperi.

Per monitorare l'andamento didattico-disciplinare dell'alunno fondamentali sono i **rapporti Scuola-Famiglia** che si servono dei seguenti strumenti:

- registro elettronico
- convocazione del coordinatore/docente
- convocazione del Dirigente
- consigli di classe aperti
- appuntamento con singolo docente in orario prestabilito e/o concordato
- lettera con comunicazione delle carenze e delle attività di recupero

3.8. Sostegno e recupero

Il Liceo Monti, prevede un Piano per il Sostegno e il Recupero finalizzato a favorire il successo scolastico, colmare lacune di base, motivare nuovamente allo studio. Le attività sono organizzate secondo quanto segue.

- **Corso di metodo di studio per le classi prime;** tenuto dalle formatrici di Obiettivo Orientamento Piemonte. Il corso si svolge in orario curricolare ed è articolato in tre incontri di due ore ciascuno. Si propone di stimolare una riflessione consapevole sulle diverse strategie di apprendimento e di suggerire metodi alternativi per migliorare il rendimento scolastico.
- **Corsi di sostegno e sportelli didattici** effettuati per tutto l'a.s. a partire dal mese di ottobre, su iniziativa del docente titolare dell'insegnamento.
- **Sportelli di consulenza didattica** in orario extra-curricolare, su prenotazione con richiesta degli studenti.
- **Attività di recupero in occasione degli scrutini intermedi.** Durante una settimana di SOSPENSIONE DIDATTICA (secondo delibera annuale, di norma 1^a settimana di lezioni di gennaio) viene sospeso lo svolgimento dei programmi e ogni docente, secondo l'orario curricolare di ciascuna classe, programma attività di recupero. Entro il 15 marzo vengono somministrate apposite prove per verificare il superamento delle carenze formative.
- **Attività di recupero dopo lo scrutinio finale.** Si tratta di corsi di recupero estivi programmati in base alle indicazioni fornite dai Dipartimenti per allievi in situazione di "giudizio sospeso".

Qualora gli studenti del biennio manifestino l'intenzione di cambiare indirizzo di studi, la scuola favorisce i contatti con il servizio territoriale di orientamento.

3.9. Inclusione

Il Liceo Monti adotta misure personalizzate per promuovere la crescita individuale, rispettando le differenze e le scelte educative delle famiglie, in linea con la normativa vigente. Nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), vengono definiti interventi e modalità per supportare l'inclusione degli alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), tenendo conto di svantaggi sociali e culturali anche dovuti alla non conoscenza della lingua italiana.

A tal fine viene costituito il GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusività che opera in base alla seguente articolazione:

- GLI allargato (DS, funzione strumentale per l'inclusione, docente referente per DSA, referente alunni stranieri, docenti di sostegno, docenti della commissione DSA);
- GLO (DS, funzione strumentale per l'inclusione, docenti di sostegno, specialisti esterni socio-sanitari, educatori, genitori degli alunni con disabilità, docenti del consiglio di classe);
- Commissione DSA e altri BES (docente referente, docenti della commissione, genitori degli alunni con DSA e/o altri BES)

Il GLI, nelle sue diverse articolazioni, si riunisce regolarmente nel corso dell'anno al fine di monitorare la situazione degli alunni con bisogni educativi speciali,

rilevare le esigenze che emergono di volta in volta e individuare le risorse e le strategie che favoriscano l'inclusione a tutti i livelli.

In particolare si evidenziano le seguenti iniziative a favore dell'inclusione.

Alunni con disabilità

- L'intero Consiglio di Classe, supportato dall'insegnante di sostegno e ove necessario dalla figura dell'educatore professionale, è coinvolto nella definizione di una didattica inclusiva e per questo i gruppi tecnici sono della durata di 45'-60' e si tengono con la frequenza di 3 volte per ogni anno;
- Ove possibile si privilegiano classi con un numero ridotto di allievi/e;
- Viene predisposta un'adeguata dotazione informatica per la classe (PC, LIM, ...) e/o spazi strutturati in modo individualizzato all'interno della classe al fine di favorire gli apprendimenti o per la gestione di problematiche specifiche quali la presenza di comportamenti problema o in presenza di esigenze particolari quali quelle legate a disturbi dello spettro autistico.
- Viene garantita la partecipazione ai progetti e alle attività previste nel POF (viaggi di istruzione, gruppi sportivi, laboratorio teatrale, soggiorni linguistici, ...) e vengono incentivate attività aperte a tutti, ma con specifiche finalità rispetto all'inclusione.

DSA e/o disturbi evolutivi specifici

- Viene attuata una didattica personalizzata attraverso la stesura dei PDP da parte dei consigli di classe;
- Si prevede l'attivazione di sportelli di tutoring individuale extra-curricolare;
- È prevista l'elaborazione di adeguati strumenti compensativi anche attraverso progetti specifici (p.es. Progetto "Il libro parlato").

BES per motivi di salute

- Viene attuata una didattica personalizzata attraverso la stesura dei PDP da parte dei consigli di classe;
- Si prevede l'attivazione di sportelli di tutoring individuale extra-curricolare;
- Ove necessario e secondo quanto previsto dalla normativa, vengono garantite forme di Istruzione domiciliare.

Alunni/e stranieri/e

- L'accoglienza e l'inserimento degli alunni di origine straniera avvengono secondo un apposito *Protocollo per l'accoglienza degli studenti stranieri*.
- Vengono attuate attività a supporto dei consigli di classe nell'eventuale stesura dei PDP (consiglio di classe straordinario);
- È attivo un Laboratorio di consolidamento della lingua italiana L2 per l'alfabetizzazione e il sostegno all'apprendimento degli studenti di origine straniera.

Svantaggio sociale

- Vengono programmati interventi a favore del diritto allo studio con lo scopo di favorire la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.

Curricolo

Il curricolo, declinato nelle sezioni che seguono, è il cuore del progetto educativo. È un percorso formativo che accompagna ogni studente nelle varie fasi del suo cammino di crescita, dall'ingresso al liceo fino all'Esame di Stato e alle scelte per il proprio futuro.

Gli insegnamenti disciplinari propri dei quattro indirizzi di studio sono affiancati da un insieme di esperienze di apprendimento, progettate e organizzate con cura, che hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo il futuro.

3.10. Orientamento

Nella progettazione educativa del Liceo le attività di orientamento (sia in ingresso sia in uscita) hanno da sempre grande rilievo: accompagnare lo studente nella costruzione del proprio personale progetto di vita, favorire scelte (scolastiche e professionali) consapevoli, coerenti con attitudini e interessi personali, costituisce presupposto basilare in funzione del successo formativo.

Dall'a.s. 2023/24, in applicazione del DM 328 del 22 dicembre 2022 "*Linee guida per l'orientamento*", nella programmazione didattica curricolare sono inseriti **Moduli di Orientamento formativo** (30 ore annuali) deliberati dai Consigli di Classe sulla base di un Piano di Istituto. I moduli, integrati con i progetti PCTO e con la programmazione di Educazione civica e di Educazione e benessere a scuola, sono declinati secondo i quattro indirizzi di studio presenti nell'Istituto; sono sviluppati secondo le modalità della didattica orientativa e mirano a sviluppare nello studente la consapevolezza su di sé, sulle proprie attitudini e interessi, sul processo di sviluppo di competenze e abilità, nonché le conoscenze sul contesto territoriale e le sue risorse, sul sistema formativo, sulle professioni e il mercato del lavoro.

Per le classi del Triennio sono nominati **docenti Tutor** (di norma un docente per ciascuna classe) con il compito di sostenere gli studenti nel processo di autovalutazione e autoriflessione, accompagnarli nella compilazione su piattaforma UNICA dell'e-portfolio e nella scelta del capolavoro per ogni a.s., fornire supporto a studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

Un **docente Orientatore** ha compiti di coordinamento dei tutor e favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Orientamento in ingresso e accoglienza

Orientamento in ingresso. Le attività di Orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. L'obiettivo è presentare l'Offerta formativa del Liceo Monti, accompagnando gli studenti nella

scelta del futuro indirizzo di studi, in modo tale che essa sia il più consapevole possibile.

Per raggiungere tale scopo, vengono attuate diverse iniziative.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre si svolgono incontri presso alcune scuole secondarie di primo grado di Chieri e dei Comuni limitrofi.

Inoltre, l'istituto partecipa al Salone dell'orientamento organizzato dal Comune di Chieri, nonché ai saloni allestiti dalle scuole di altre località.

Contestualmente, vengono organizzate le giornate di "Porte aperte", occasioni durante le quali studenti e famiglie possono conoscere più da vicino l'indirizzo di loro interesse. Dopo la presentazione da parte di un docente, gli ospiti sono guidati in un tour dell'istituto, con visita ai laboratori, dove sono accolti dai peer educator. Questi ultimi, a seconda dell'indirizzo, presentano attività specifiche e illustrano i vari progetti del Liceo.

A completamento delle attività di Porte aperte, si organizzano incontri di "Assaggi di greco" e di "Assaggi di latino". L'intento è quello di avvicinare gli studenti alle lingue classiche, motivandoli allo studio di materie non conosciute e che potrebbero essere considerate ostiche.

Infine, per gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, sono previsti gli "Assaggi di Liceo", incontri laboratoriali condotti dai peer educator e dedicati alla presentazione dei quattro indirizzi offerti dal nostro istituto.

Accoglienza. L'attività di Accoglienza si propone di favorire l'inserimento dei nuovi allievi delle classi prime di tutti gli indirizzi.

Per la realizzazione del progetto il Liceo si avvale del supporto dei peer educator, studenti del triennio che accolgono i compagni più giovani e li affiancano durante i primi mesi di scuola.

Per ricoprire tale ruolo con consapevolezza i peer educator frequentano un apposito corso di formazione.

Nei primi giorni di scuola, attraverso una serie di attività strutturate, condotte dai peer educator e dagli insegnanti, si promuovono la conoscenza reciproca tra compagni di classe, l'integrazione, la familiarizzazione con gli spazi della scuola. Inoltre, vengono presentati alcuni progetti identitari del Liceo e illustrati i vari ruoli che gli studenti possono ricoprire all'interno dell'istituto, affinché i nuovi arrivati si sentano parte integrante della comunità scolastica fin dai primi giorni.

All'inizio del secondo periodo, i peer educator intervengono nuovamente nelle classi prime, con un incontro volto a stimolare una riflessione sui risultati ottenuti, a far emergere le difficoltà incontrate e a incoraggiare gli studenti a individuare soluzioni per superarle, valutandone l'efficacia.

Orientamento Post-Diploma

Nell'ambito dei Moduli di orientamento formativo programmati per le classi del Triennio sono collocate attività tradizionalmente presenti nell'offerta formativa del

Liceo, modulate in base all'anno di frequenza e coordinate da un'apposita Commissione Orientamento post-diploma.

Classi Quarte e Quinte

- Informazioni sulle principali iniziative di Orientamento di Università, Politecnico, altri Enti formativi;
- Interventi di istituti specializzati nella preparazione ai test di ingresso universitari per la simulazione dei test;
- Salone ex allievi orientatori: presentazione di corsi di studio post-diploma a cura di ex allievi del Liceo e rappresentanti di Istituzioni e Enti formativi (Università, ITS, etc.);
- Incontri Orientativi sugli I.T.S. e sull'elaborazione del C.V..

Classi Quinte

- Attività per classi svolta dallo Psicologo orientatore e volta a maturare la consapevolezza per la scelta post-diploma;
- Colloqui individuali sulla scelta post-diploma con un docente di riferimento della Commissione;
- Colloqui individuali supplementari con lo Psicologo orientatore, ove necessario;
- "Progetto Politecnico" di orientamento formativo in collaborazione con Politecnico di Torino (con lezioni preparatorie al test di immatricolazione ai corsi di laurea);
- Corso di preparazione pomeridiano ai test universitari in ambito chimico-biologico, ad adesione individuale;

3.11. Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Il Liceo Monti ha stabilito di impostare i PCTO - Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento - secondo alcune linee guida, nel rispetto delle potenzialità e degli interessi degli allievi e con costante attenzione alla scelta orientativa post-diploma.

Agli studenti viene data l'indicazione di partecipare nel corso del triennio ad almeno due percorsi, generalmente il primo tra la Terza e la Quarta, il secondo tra la Quarta e la Quinta, classificati come "stage". Con "stage" si intendono attività in cui lo studente sia protagonista attivo della realizzazione di un progetto valutato da un ente esterno o in cui collabori ad una attività professionale.

Gli "stage" afferiscono ai seguenti ambiti:

1. STEM;
2. Salute e professioni sanitarie;
3. Economia e gestione aziendale;
4. Lingue ed esperienze di lavoro all'estero;
5. Cultura, turismo e promozione del territorio;
6. Giornalismo e comunicazione;
7. Volontariato e promozione sociale;
8. Sport come "professione";
9. Arte e teatro;
10. Agricoltura e filiere alimentari.

Altre attività formative concorrono al raggiungimento delle 90 ore previste a norma di legge nell'arco del triennio, come "ore PCTO", purché comprovate dal tutor e/o

da un attestato di partecipazione (generalmente fornito dagli Enti istituzionali, o dalle piattaforme online: in primis la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore – rischio medio), obbligatoria e prerequisito indispensabile per l'avvio di tutte le altre attività.

Per gli studenti rientrati dalla mobilità studentesca, viene riconosciuto un monte ore, in base al periodo di permanenza all'estero e agli esiti del colloquio di riammissione.

Le attività, in presenza o a distanza, si svolgono con diverse modalità:

- La partecipazione di intere classi a progetti comuni.
- La partecipazione di singoli allievi o gruppi di allievi a progetti mirati, a partire dagli interessi personali e dalle proposte concrete provenienti dal territorio.
- La partecipazione di singoli allievi in “collocazione autonoma”, o gruppi di allievi, ad attività indicate dalla componente genitori, vagliate singolarmente dalla Commissione e dai Tutor di classe.

Per le attività di “stage” agli studenti è richiesto di valutare i loro percorsi formativi e di svolgere una relazione complessiva che, insieme alla valutazione fatta dall'ente, concorre all'attribuzione di un voto di Educazione Civica nel secondo periodo didattico della classe quarta e della classe quinta (ex delibera n. 8/22-23 del collegio docenti del 4/10/22).

Le attività svolte, sia come semplici ore, sia come stage, sono regolarmente registrate sul “Diario della classe”, qualora coinvolgano l'intero gruppo, e sul “Libretto personale” di ogni allievo.

È cura della segreteria didattica trasferire questi dati sulla piattaforma “SIDI” al termine del triennio.

3.12. Curricolo dell'Educazione Civica

Il Liceo Monti, attenendosi alla normativa ministeriale, propone percorsi trasversali di educazione civica articolati in tre ambiti:

- cittadinanza e costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale

I temi di questi tre ambiti sono trattati a partire dalla dimensione individuale e sociale della persona nel primo biennio, dalla dimensione giuridica e politica nel secondo biennio ed infine da quella del rapporto uomo-ambiente nell'ottica di un approccio di cittadinanza globale nel quinto anno.

Ciascun Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico definirà dei percorsi di educazione civica che comprendono lezioni di diverse discipline, integrazioni di lezioni di diritto, attività laboratoriali, progetti previsti nei Percorsi per le competenze trasversali e di Orientamento ed infine testimonianze di attori esterni come negli interventi della rete SHE, che si occupa della Prevenzione e della Salute a scuola e dell'associazione Acmos, che promuove e sostiene l'inclusione e la partecipazione attiva, creativa e responsabile dei giovani alla vita democratica.

Le attività dell'educazione civica hanno come finalità la promozione della responsabilità verso se stessi, verso gli altri come individui, verso gli altri come comunità e verso il pianeta.

3.13. Curricolo Digitale

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la revisione 2018 includono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento, definendola come l'abilità di utilizzare le tecnologie dell'informazione in modo critico. Questa competenza è fondamentale per una cittadinanza attiva e consapevole, come evidenziato dalle normative scolastiche nazionali. La competenza digitale è trasversale e coinvolge tutte le discipline, richiedendo un approccio interdisciplinare con metodologie costruttiviste e cooperative. Svilupparla significa mettere lo studente al centro dell'apprendimento, promuovendo attività autentiche che aiutano a sviluppare competenze socio-emotive e soft skills.

Il Liceo Monti intende dotarsi, a partire dal 2025, di un Curricolo Digitale di Istituto. Il documento sarà basato sulle indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) e avrà il Digcomp Edu come riferimento fondamentale.

Esso rappresenterà uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini allo scopo di far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) necessarie.

3.14. Salute e benessere a scuola (Rete SHE)

Dal 2019 il Liceo Monti aderisce alla Rete SHE (School for Health in Europe), una rete di scuole a livello Europeo che ha l'obiettivo di promuovere la Salute in tutte le sue forme: fisica, mentale, sociale e di relazione tra le persone.

Pertanto la Commissione RETE SHE mette in atto ogni anno un piano educativo strutturato e sistematico a favore di tutta la comunità scolastica: alunni, personale scolastico (docente, dirigente, ATA) e famiglie.

Tutte le buone pratiche che vengono sperimentate e valutate efficaci, vengono mantenute negli anni, oltre a nuove proposte integrate ogni anno, in risposta ai bisogni e alle necessità che emergono nella Comunità Scolastica nella sua interezza.

Per il triennio 2025-28 si perseguono in particolare i seguenti obiettivi:

- **PRENDERSI CURA:** di sé, dell'altro, del gruppo, dell'ambiente scolastico, dell'ambiente naturale...
- **LA COMUNICAZIONE:** verbale e non verbale, non violenta, digitale, efficace...

Per gli studenti

Gli argomenti affrontati con i ragazzi durante il quinquennio cercano di dare forma ad una visione completa ed aggiornata della salute e del benessere ai giorni nostri, toccando in particolar modo i temi di: conoscenza e accettazione di sé, giudizio e pregiudizio, educazione all'affettività e sessualità, alimentazione, movimento, riposo e sonno, dipendenze, benessere mentale, bullismo e cyberbullismo, Primo Soccorso, guida sicura, donazione di sangue e organi, violenza di genere, prevenzione alla salute con stili di vita attivi e long life learning.

Per genitori e personale scolastico

Con i genitori e il personale scolastico si propongono iniziative, incontri, formazioni, sugli stessi temi, con una particolare attenzione alla relazione educativa, alle particolarità della fase adolescenziale, ai cambiamenti tecnologici e all'impatto sulla società, oltre ad iniziative di gruppo, legate al movimento e all'aggregazione.

3.15. Visite, viaggi, soggiorni studio

Tra le attività didattiche previste dal PTOF ci sono i viaggi d'istruzione, gli stage linguistici, le uscite didattiche che costituiscono una preziosa occasione di crescita culturale e personale per molti studenti.

Attraverso l'apprendimento sul campo, gli studenti condividono con i compagni di classe esperienze intense e indimenticabili, utili anche per rafforzare l'amicizia e la collaborazione tra pari.

Ai singoli Consigli di Classe è affidata la progettazione, ritenuta parte integrante del percorso curricolare degli studenti.

All'interno dell'Istituto è presente una Commissione Viaggi che si occupa di elaborare una serie di proposte per i Consigli di Classe, di raccogliere quanto deliberato e di seguire le procedure organizzative ed amministrative collaborando in modo continuo con gli uffici di segreteria.

3.16. Personalizzazione dell'offerta formativa

Il Liceo Monti, grazie alla presenza di un corpo docente multidisciplinare, promuove un apprendimento attivo e collaborativo che va oltre i confini delle singole discipline. Attraverso progetti interdisciplinari e laboratori, gli studenti sono stimolati a costruire un sapere autentico, collegando le diverse aree del sapere e sviluppando competenze trasversali fondamentali per la vita.

Ogni studente ha l'opportunità di sperimentare approcci didattici innovativi, di collaborare con i compagni e di costruire il proprio percorso formativo in modo attivo e consapevole.

La personalizzazione dell'offerta formativa viene declinata sia attraverso attività svolte in orario curricolare (a partecipazione singola o rivolta all'intera classe), sia tramite le proposte in orario extra curricolare.

Qui di seguito si procede ad una presentazione esemplificativa anche se non esauriente di opportunità che possono essere colte dagli studenti del Liceo Monti durante il loro percorso di studi.

Area Linguistica

Certificazioni Linguistiche. Il progetto, rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi con adesione su base volontaria, consiste nell'organizzazione di corsi extracurricolari e sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco. L'obiettivo è il potenziamento delle abilità linguistiche degli studenti e il conseguente progressivo raggiungimento dei livelli B1, B2, C1 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di riferimento. La scuola è centro di esami Cambridge.

Campionato Nazionale delle Lingue. Il progetto, organizzato dall'Università "Carlo Bo" di Urbino su scala nazionale, è finalizzato alla verifica delle abilità linguistiche per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco (livello da B1 a C1, secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di riferimento).

Esso è rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte e implica la valorizzazione delle eccellenze prevedendo l'eventuale candidatura alla semifinale e alla finale presso l'Università di Urbino degli studenti che ottengono i migliori risultati nelle prove delle fasi preliminari che si svolgono presso la nostra scuola.

Debate. Il progetto prevede la preparazione nel corso di incontri pomeridiani e la successiva partecipazione a dibattiti in lingua inglese, a scuola e con altre scuole, secondo un format precostituito (world schools debate) su temi legati alla contemporaneità socio-politica e culturale.

Esso realizza quell'integrazione tra lingua e contenuti multidisciplinari che ha orientato le più recenti metodologie didattiche; inoltre, per i temi trattati e per la necessaria predisposizione all'ascolto di punti di vista differenti, contribuisce alla formazione di una cittadinanza attiva e critica basata sul rispetto reciproco.

L'attività è destinata agli studenti delle classi seconde e del triennio di tutti gli indirizzi e implica la valorizzazione delle eccellenze prevedendo la partecipazione al Campionato Nazionale di Debate e l'eventuale ulteriore partecipazione al Campionato Europeo.

Book Club. Il progetto prevede l'organizzazione, in fascia oraria extracurricolare, di una serie di workshops di analisi, discussione ed espressività letteraria e artistica, perlopiù in lingua inglese, allo scopo di sensibilizzare alla lettura, svolgere approfondimenti letterari e artistici, potenziare la capacità di analisi di documenti e opere, stimolare, negli studenti, varie forme di espressione artistica.

Esso è rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi con adesione su base volontaria e consiste in proposte di lettura e analisi di varie opere letterarie e artistiche con

eventuale successiva realizzazione di performance e/o produzioni artistiche personali a cura degli studenti.

TOMUN. Il progetto, valido ai fini dei PCTO, consiste nella preparazione e successiva partecipazione ad una simulazione di Conferenza delle Nazioni Unite.

Esso sviluppa la capacità di utilizzare la lingua inglese in un contesto formale e con un format preciso, prevedendo l'interazione nell'ambito di un dibattito pubblico regolamentato. Implica la valorizzazione delle eccellenze essendo destinato a studenti in possesso di una valida competenza linguistica, soprattutto nelle abilità audio-orali.

L'attività prevede una fase preparatoria da svolgersi in sede in fascia oraria extracurriculare ed una fase finale di partecipazione alla conferenza stessa (durata 3 giorni) presso la International School of Turin e presso il Campus ONU di Torino.

Stage Linguistici. Agli studenti delle classi seconde, terze e quarte del liceo linguistico vengono proposti, in corso d'anno, stage linguistici che prevedono il soggiorno in famiglia, attività didattiche e culturali, e visite a luoghi di interesse.

Si perseguono i seguenti obiettivi:

- miglioramento della competenza linguistica
- sviluppo del senso di responsabilità ed autonomia organizzativa negli studenti
- approfondimento della conoscenza della cultura del paese ospitante.

Come da tradizione, gli stage sono così ripartiti:

- classi seconde: Francia
- classi terze: Irlanda o altro paese anglofono
- classi quarte: Spagna*

(*per gli studenti di lingua tedesca non è previsto lo stage ma uno scambio linguistico).

Transalp. Il progetto consiste in uno scambio individuale tra studenti italiani e francesi con lo scopo di approfondire, da parte dei nostri studenti, la conoscenza della lingua e della cultura francese.

Sono coinvolti gli allievi del triennio del Liceo per lo più provenienti dall'indirizzo linguistico, benchè la partecipazione alla selezione sia aperta anche ad allievi di altri indirizzi con comprovata conoscenza della lingua francese a livello B1. Il soggiorno in Francia si attua nel mese di settembre; nei mesi successivi la nostra scuola accoglie gli studenti francesi ospitati dalle famiglie coinvolte nel progetto.

Our Students Become Teachers. Il progetto prevede l'organizzazione di un breve ciclo di interventi e attività laboratoriali in lingua inglese, francese e tedesca a cura di alcuni studenti dell'indirizzo linguistico da proporre ad allievi delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio, nell'ottica di una continuità verticale, con riconoscimento di ore PCTO per gli studenti della nostra scuola.

Laboratorio Di Teatro “W España”. Il progetto, rivolto a studenti di tutte le classi con adesione su base volontaria e consistente nell'allestimento di uno spettacolo teatrale attraverso una serie di incontri in orario extracurriculare, persegue i seguenti obiettivi:

- approfondimento della conoscenza della letteratura spagnola

- apprendimento della conoscenza delle tecniche teatrali di base
- acquisizione di maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive e relazionali.

Die Musik, La Musique, La Musica: una lingua che unisce. Il progetto prevede la realizzazione, da parte di studenti del liceo linguistico e dei corrispondenti tedeschi con i quali si effettua uno scambio linguistico, di un elaborato multimediale come rivisitazione moderna di un'opera lirica, in collaborazione con il "Teatro Regio" di Torino, il "Goethe Institut", l'"Institut français" e la Sovrintendenza agli Studi della Valle d'Aosta. In tal modo, oltre a potenziare le abilità linguistiche, si darà l'opportunità agli studenti di avvicinarsi alla cultura musicale come strumento di socializzazione e approfondimento culturale, nonché di sviluppare competenze trasversali legate al problem solving, alla gestione delle relazioni, al team work e al senso di autonomia e responsabilità da sviluppare e affinare a livello individuale e di gruppo.

Area Scientifica

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, si propongono i progetti elencati di seguito.

Olimpiadi di matematica. Il progetto ha lo scopo di valorizzare le eccellenze in ambito matematico. In particolar modo gli studenti hanno la possibilità di mettere alla prova le loro capacità logico-deduttive e di cimentarsi con quesiti che richiedono l'utilizzo di competenze di problem solving.

Campionati di fisica e giochi di Anacleto. Le gare sono rivolte agli studenti del triennio e del primo biennio con l'obiettivo di incuriosire e appassionare i ragazzi allo studio della fisica che coniughi una buona capacità di intuizione al gusto per l'approfondimento teorico.

Progetto Net@. Gli studenti selezionati hanno la possibilità di sviluppare conoscenze informatiche (web design con HTML e CSS) e di social skills (organizzazione del tempo, comunicazione efficace, collaborazione) , attraverso una metodologia didattica attiva in inglese, sotto la guida di giovani tutor, studenti universitari, appositamente formati. In collaborazione con l'associazione Camis de Fonseca.

Il corso viene proposto ad un gruppo selezionato di studenti a partire dal secondo anno, ha durata quadriennale e viene svolto durante un pomeriggio della settimana.

Progetto di Orientamento Formativo del Politecnico di Torino. Le finalità principali del progetto sono rivolte a:

- promuovere una sempre più efficace collaborazione inter-istituzionale (Scuola Media Superiore/Università);
- predisporre, condividere, arricchire una base di dati con materiale didattico specifico utile all'orientamento formativo (esperienze metodologiche, sussidi didattici, procedure e test di autovalutazione);

- sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia d'impegno di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità dell'organizzazione del suo lavoro di studio individuale;
- avvicinare gli allievi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario utilizzando contenuti già noti delle singole discipline riproposti con nuove metodologie per raggiungere nuovi obiettivi.

Corsi di orientamento del Politecnico di Torino. I corsi hanno l'obiettivo di consentire all'alunno di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Corso di robotica. L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli studenti ai principi della programmazione e della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti che sfruttano le peculiarità della scheda ARDUINO e di una serie di sensori(ad esempio sensori di livello, magnetici, etc).

IBM Skills Build. Programma di formazione digitale accreditata IBM su nuove tecnologie spendibile come PCTO e nel mondo del lavoro. Il programma include una piattaforma online che integra esperienze di apprendimento pratico personalizzate, erogate in collaborazione con una rete globale di partner.

Attività matematiche (con la prof.ssa G. Gallino). Attività laboratoriale di gruppo per affrontare argomenti interessanti e insoliti ed appassionare allo studio della matematica anche attraverso l'utilizzo degli origami.

Festa della Matematica. L'attività prevede la partecipazione di una o più squadre del Liceo a gare tra scuole, in cui gli studenti si confrontano con problemi originali e stimolanti. L'obiettivo è suscitare l'interesse per la disciplina e potenziare le capacità di lavoro in gruppo.

Stage di Matematica. Lo stage è organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, la Mathesis Subalpina e molti licei della provincia. Gli studenti partecipanti hanno l'occasione di approfondire alcuni argomenti di matematica, lontano dalle aule scolastiche, mediante lavori di gruppo su materiale didattico appositamente preparato. Inoltre, vengono proposti problemi e giochi matematici di una certa difficoltà in modo da sollecitare i ragazzi a presentare impostazioni e strategie risolutive particolari e originali, in un clima di giocosa competizione.

Stage di fisica. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, si propone di approfondire importanti nodi tematici della fisica, mediante la partecipazione ad alcune conferenze e l'esecuzione di esperimenti di fisica moderna in laboratori

avanzati e multimediali. L'attività rappresenta un'importante occasione di riflessione per gli studenti orientati alla prosecuzione degli studi in campo scientifico.

Mategrafica. Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e aziende del territorio, ha lo scopo dimostrare le potenzialità applicative della matematica in un ambito interessante e stimolante (rappresentazione di semplici oggetti mediante curve e superfici).

Radiolab. Il progetto, svolto in collaborazione con l'INFN e l'Università degli Studi di Torino, prevede il monitoraggio delle emissioni di particelle alfa da atomi di Radon nelle abitazioni. L'attività si propone di avvicinare gli studenti alla Fisica Nucleare e di approfondire la conoscenza dei rischi da esposizione ad emissioni radioattive.

Stage INFN Frascati. La finalità principale del progetto, rivolto a studenti dell'ultimo anno, consiste nel qualificare l'offerta formativa con la promozione della cultura scientifica permettendo agli studenti di confrontarsi con le metodologie di lavoro proprie del mondo della ricerca e apprendere le tecniche e le strumentazioni sotto la guida di ricercatori e collaboratori tecnici.

Olimpiadi di Biologia. Il progetto ha la finalità di valorizzare le eccellenze nell'ambito della biologia, è rivolto agli studenti del primo e secondo biennio di tutti gli indirizzi.

Potenziamento Scientifico per il Liceo Classico. Il progetto è rivolto agli studenti del secondo biennio del liceo classico, ha la finalità di approfondire argomenti di chimica e biologia per consolidare la preparazione in questo ambito. Il progetto si svolgerà nel pentamestre, sarà tenuto da un docente curriculare.

Corso di preparazione ai test universitari in ambito scientifico. Il corso è rivolto agli studenti delle classi quinte, ha la finalità di preparare gli studenti ad affrontare i test universitari. Il corso è tenuto da un docente dell'istituto per un numero di 30 ore totali

Area Umanistica

Laboratorio di teatro classico. Curato da docenti e tecnici del liceo, con il contributo di un'esperta esterna, il progetto è dedicato agli studenti del triennio di tutti e quattro gli indirizzi ed è inserito tra le attività di PCTO.

Olimpiadi di italiano. Si tratta di un'attività di valorizzazione delle eccellenze, la cui partecipazione è rivolta agli studenti che si distinguono nella conoscenza della lingua italiana. Vengono iscritti due studenti per ogni classe, a seconda dell'età: gli allievi del biennio concorrono per la sezione "Juniore", gli allievi del triennio per la sezione "Seniore". Dopo una prima selezione interna all'istituto, gli allievi che raggiungono un punteggio elevato in classifica possono proseguire con la competizione a livello regionale e, se superano ulteriormente la selezione, concorrere alle Olimpiadi Nazionali.

Certificazioni della lingua latina. Si tratta di un'attività di valorizzazione delle eccellenze, rivolta agli studenti di tutti e quattro gli indirizzi, che si distinguono

nella conoscenza della Lingua e cultura latina. Attraverso esercizi mirati, gli allievi che concorrono alle certificazioni, possono conseguire il livello A1, A2, B1 e B2. Previa adesione degli studenti interessati, la partecipazione consente di potenziare la capacità di apprendimento, le conoscenze e le competenze disciplinari.

Certificazioni della lingua greca. Si tratta di un'attività di valorizzazione delle eccellenze, rivolta agli studenti dell'indirizzo classico che si distinguono nella conoscenza della Lingua e cultura greca. Attraverso esercizi mirati, gli allievi che concorrono alle certificazioni, possono conseguire il livello A1, A2, B1 e B2. Previa adesione degli studenti interessati, la partecipazione consente di potenziare la capacità di apprendimento, le conoscenze e le competenze disciplinari.

Partecipazione alle Olimpiadi Classiche, "Agones" e "Certamina". Attività di valorizzazione delle eccellenze rivolta agli studenti particolarmente predisposti per la Lingua e cultura Latina del triennio degli indirizzi classico, scientifico e scienze umane o della Lingua e cultura Greca dell'indirizzo classico.

La partecipazione è finalizzata a favorire il confronto costruttivo con altre realtà scolastiche a livello territoriale, regionale e nazionale, per potenziare la capacità di apprendimento, le conoscenze e le competenze.

Partecipazione al Dibattito classico (disputa). Attività di valorizzazione delle eccellenze, rivolta agli studenti degli indirizzi classico e scienze umane, per incentivare le abilità di comunicazione, favorendo il metodo di ricerca e confronto anche in allievi che non eccellono nella produzione scritta, ma che si dimostrano molto interessati agli approfondimenti di cultura e civiltà del mondo classico.

Promozione della lettura. Il progetto mira a rendere la lettura strumento di partecipazione, confronto di idee, scambio culturale, stimolo allo spirito critico, supporto all'offerta formativa per l'intera comunità scolastica attraverso la realizzazione di un vero e proprio book club della scuola, Lavagne di carta.

Coordinati da docenti e con la collaborazione della libreria Mondadori di Chieri, gli studenti e le studentesse coinvolti nel progetto organizzano eventi di promozione della lettura (incontri con scrittori contemporanei o studiosi di scrittori passati, momenti di lettura ad alta voce, eventi di bookcrossing) e creano prodotti digitali e/o cartacei ad hoc (locandine, manifesti; post, storie e reel sul canale Instagram istituzionale della scuola; dirette streaming; podcast su Spotify), fruibili da parte di chiunque sia interessato a conoscere le novità editoriali e abbia curiosità intellettuale, dando un'occasione alla scuola di aprire le porte verso il mondo esterno.

Valorizzazione del patrimonio archivistico e librario. Al centro del progetto è la valorizzazione del fondo ex Balbo che, ereditato dall'ex Liceo classico di Chieri, ne accoglie la storia, le testimonianze della docenza di Augusto Monti e uno spaccato importante del territorio a partire dal 1812 fino al 1994, annesso a una cospicua biblioteca storica che accoglie una quarantina di cinquecentine. In particolare, in linea con l'accordo di Rete Archivi della Scuola, che ha come capofila il Liceo Massimo D'Azeglio di Torino, gli obiettivi prioritari sono la promozione sul territorio regionale dell'attività degli archivi storici scolastici come luoghi di formazione e documentazione, anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative; nonché il riconoscimento dell'accesso alle risorse

documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola.

Officina della comunicazione. Curato da docenti e tecnici del Liceo nonché grazie al contributo di esperti esterni, il progetto mira alla creazione di un vero e proprio Ufficio Stampa d'Istituto che, in maniera autonoma, libera e responsabile, divulghi notizie di cronaca scolastica, promuova attività di lettura, dibattito e progetti tramite canali di comunicazione differenti (cartaceo, con pubblicazione periodica di un giornalino, e digitale, tramite Instagram, Spotify, TikTok, YouTube). L'obiettivo è quello di rendere l'intera comunità scolastica consapevole e partecipe dell'offerta formativa e progettuale che la riguarda, trovando occasione di arricchimento della stessa e di dialogo tra le sue componenti nonché con il territorio.

Servizio biblioteca. In linea con la Carta dei Servizi di TorinoReteLibri Piemonte, cui la biblioteca scolastica *Museion* è affiliata, si mira a:

- fornire servizi, libri e risorse per l'apprendimento e per consentire a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo, valorizzando anche la pluralità delle etnie e delle tradizioni culturali;
- creare legami con il più ampio sistema delle Biblioteche Civiche Torinesi (BCT) e con quello informativo nazionale ed internazionale;
- sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curriculum della scuola;
- offrire opportunità di conoscenza, comprensione, valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente da forma, formato o mezzo, ai fini della crescita personale e professionale;
- organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali
- lavorare con studenti e docenti per realizzare gli obiettivi fissati nel Programma di formazione;
- promuovere le risorse e i servizi di TorinoReteLibri presso l'intera comunità scolastica e in ambito cittadino.

Area Artistica

Orientamento Post diploma e PCTO. *Stage alla Fondazione Accorsi: "Le figure professionali del mondo dell'arte"* e *Guida al Museo*.

Corso di Disegno dal Vero, propone in orario extracurriculare l'apprendimento delle tecniche dello strumento di analisi della realtà: il Disegno e le sue tecniche pittoriche.

Formazione Docenti. *"I giovedì dell'arte"* giunge alla sesta edizione il percorso volto ad un approfondimento e aggiornamento rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.

Territorio. Si prevede il completamento del Progetto STREET ART ad opera dell'artista Emanuele Mannisi, in collaborazione con Città di Chieri con la Fondazione di Comunità del Chierese.

Gli itinerari dell'Arte. Durante le Visite di Istruzione e le Uscite didattiche vengono proposti, in collaborazione con la commissione gite del nostro istituto, percorsi

legati all'apprendimento disciplinare e scelti in funzione dell'approfondimento e la visione dell'opera d'arte pittorica, scultorea e architettonica.

Mostra d'Arte dell'Istituto. Giunta alla sua terza edizione, la Mostra Concorso si propone di includere tutti gli studenti con la partecipazione trasversale a tutti gli indirizzi formativi e di cimentarsi con un tema sempre nuovo. Gli studenti possono presentare opere sviluppate con tutte le tecniche artistiche dall'Arte figurativa all'utilizzo dell'IA.

Area Sportiva

Il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive propone numerose iniziative a carattere motorio e sportivo, per le intere classi o con adesione individuale, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Le attività proposte perseguono principalmente due finalità:

- **Muoversi per imparare e stare bene:** attività per principianti, o con obiettivi non agonistici, dedicate a chi non ha molta esperienza sportiva ma vuole cimentarsi in diversi sport, oppure fare del movimento per sentirsi bene, quali arrampicata, fitness, circuit training, high intensity interval training, ginnastica con la musica.
- **Muoversi per gareggiare:** attività volte all'agonismo, quali la partecipazione ad allenamenti e gare dei Campionati Studenteschi, all'interno dell'Istituto e con altre scuole, in sport quali sci, atletica, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, baseball, nuoto.

Sport invernali. Gli studenti possono aderire individualmente nei mesi invernali ad alcune attività di **sci e snowboard**: mini settimana bianca e 5 sabati sulla neve, dedicate a tutti i ragazzi, dai principianti agli esperti.

Attività nautiche. Nell'estate il Liceo Monti aderisce da molti anni ad una attività PCTO di **vela**, attraverso una collaborazione tra la SAA (Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino) e alcune scuole di vela italiane, al fine di apprendere le soft skills attraverso l'attività nautica in gruppo.

Trekking e natura. Durante l'accoglienza delle **classi prime**, viene organizzata ogni anno un'uscita didattica di un giorno con una attività di rafting e parco avventura sugli alberi, in quanto l'attività motoria in ambiente naturale è strumento privilegiato per stimolare i ragazzi che ancora si conoscono poco, alla collaborazione e al lavoro di squadra.

In numerose gite scolastiche, il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive propone **trekking** di uno o più giorni, come mezzo efficace per far scoprire ai ragazzi il piacere del movimento, per stimolare le relazioni tra pari e la condivisione di obiettivi, oltre a essere efficace collante tra contenuti naturalistici, architettonici e storici, a seconda del territorio e del contesto in cui ci si trova.

In particolare per le classi quinte, il **trekking alle Isole Eolie** è fiore all'occhiello del Liceo Monti da molti anni, per la bellezza dei luoghi, la ricchezza dal punto di vista

vulcanologico e scientifico, e per la resilienza che i ragazzi sperimentano al fine di riuscire ad arrivare alla meta condividendo spazi e fatiche con i compagni di classe.

Studente-Atleta di Alto Livello. Il Liceo Monti, attraverso il suddetto programma, si propone di sostenere gli studenti/atleti nel temperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Progetto è riservato ad alcune categorie di atleti per i quali viene compilato, dal Consiglio di Classe, un Piano Formativo Personalizzato (PFP).

Area Ambientale

La scuola promuove con varie iniziative la cura dell'ambiente, intesa sia come rispetto quotidiano degli spazi, sia come sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e ai temi dello sviluppo sostenibile. Viene inoltre prestata particolare attenzione, grazie alla figura del Mobility Manager alla mobilità su un quadro più generale, interagendo con gli enti locali, con le aziende dei trasporti e promuovendo i miglioramenti nella viabilità e negli spostamenti al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente che una scuola così grande comporta inevitabilmente.

Il progetto Scuole Eco_attive. Il progetto mira a rendere consapevoli dell'impatto delle nostre azioni sull'ambiente. In primo luogo vengono proposte attività di formazione agli studenti, in particolar modo ai due referenti ambientali scelti ad inizio anno da ogni classe; questi allievi hanno il compito di diffondere tra i compagni le conoscenze maturate sui temi proposti, ad esempio: le bioplastiche.

In secondo luogo la finalità del progetto viene avvicinata attraverso il coinvolgimento dei destinatari in buone prassi: lasciare ordinate le aule, fare la raccolta differenziata, non sprecare acqua o energia elettrica, ridurre la quantità dei rifiuti, usare correttamente le risorse (acqua, elettricità...).

All'interno di tale progetto, alcune classi vengono coinvolte a rotazione nella pulizia degli spazi esterni della scuola, esperienza di socializzazione e condivisione di un lavoro manuale molto utile e piacevole, che fa sperimentare concretamente l'importanza del contributo di ognuno per tenere pulito l'ambiente e nella cura di un bene comune.

Inoltre viene incoraggiato il bookcrossing per dare una seconda occasione di circolazione ai libri; il progetto Ri-scarpa prevede il riciclo di scarpe usate.

Il concorso Ecoclasse. Al fine di stimolare una sana competizione verso il miglioramento viene proposto il concorso Ecoclasse: ogni classe può guadagnare punti con buone pratiche, ad esempio lasciando in ordine l'aula, creando dei prodotti multimediali su temi ambientali, spostandosi con i mezzi o in bicicletta. A questo proposito serve ad esempio l'iniziativa "A scuola in bici" in cui ogni partecipante (studente o docente) riceve un adesivo per identificare il mezzo e ottiene punti per la sua classe se ai controlli casuali risulta essere venuto a scuola in bicicletta. Si guadagnano punti anche venendo a scuola con i mezzi; infine viene premiata l'ideazione e realizzazione di piccoli eventi legati alla sostenibilità o all'economia circolare o comunque alla protezione dell'ambiente.

Area Sociale

La nostra comunità scolastica è da sempre impegnata in diverse iniziative volte a promuovere la solidarietà e la cittadinanza attiva. Attraverso progetti di educazione civica e azioni di volontariato, i nostri studenti imparano l'importanza di prendersi cura degli altri e del territorio. Tra le numerose attività che caratterizzano la nostra scuola, ricordiamo la partecipazione alla campagna delle “Arance Solidali” a sostegno dell'associazione Mato Grosso, la raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà, la raccolta di abbigliamento e zaini per il Magazzino Solidale e la raccolta di cibo e coperte per i nostri amici a quattro zampe. Queste iniziative, che si rinnovano di anno in anno e si arricchiscono di nuove proposte, ci consentono di sensibilizzare gli studenti ai temi della giustizia sociale e di costruire una scuola sempre più aperta e inclusiva.



Parte 4

Organizzazione

4.1. Fabbisogno organico

Docenti: posti comuni e di sostegno

Nel triennio 2025/2028 l'Istituto prevede di attivare ogni anno circa 65 classi. Nel primo anno del triennio di riferimento si può prevedere la seguente distribuzione di classi nei quattro indirizzi di studio:

Classico	Linguistico	Scientifico	Scienze Umane	TOTALE
6	13	24	22	65

Pertanto nel primo anno del triennio si può prevedere il seguente fabbisogno di posti comuni e di sostegno:

Classi di Concorso	N. Posti interi	N. Ore
A011 – Mat. Letterarie e Latino	26	
A013 – Mat. Letterarie, Latino e Greco	4	
A017 – Disegno e storia dell'arte	3	
A018 – Filosofia e Scienze umane	6	
A019 – Filosofia e Storia	7	9
A026 – Matematica	4	
A027 – Matematica e Fisica	15	
A046 – Scienze giuridiche ed economiche	1	
A048 – Scienze motorie e sportive	7	9
A050 – Scienze naturali	8	
A054 – Storia dell'arte	2	
AA24 – Lingua e cultura straniera (Francese)	3	
AB24 – Lingua e cultura straniera (Inglese)	12	9
AC24 – Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	2	
AD24 – Lingua e cultura straniera (Tedesco)	1	
BA02 – Conversazione (Lingua francese)		13

Classi di Concorso	N. Posti interi	N. Ore
BB02 – Conversazione (Lingua inglese)		13
BC02 – Conversazione (Lingua spagnola)		10
BD02 – Conversazione (Lingua tedesca)		5
IRC – Insegnamento Religione Cattolica	3	11
AD02 – Sostegno (area disciplinare umanistica)	8	

Docenti: posti di potenziamento

PREMESSA

1. L'Istituto persegue l'obiettivo di garantire la migliore qualità dell'offerta formativa anche attraverso il mantenimento di un numero contenuto di allievi per classe (25 studenti). Pertanto, ove necessario, quando l'applicazione dei parametri vigenti per l'attivazione delle classi (ai sensi del DPR 81/2009) prevedesse la formazione di classi con n. elevato di allievi (30 +/-1), le risorse aggiuntive per il potenziamento dell'offerta formativa saranno impiegate prioritariamente per ridurre il n. di allievi per classe (ai sensi dell'art. 1 c. 84 e della lettera n, comma 7 della L. 107/2015). Allo scopo risulta necessario prevedere la disponibilità in OP (Organico di potenziamento) di docenti di tutte le classi di concorso comuni ai tre indirizzi di studio attivati nell'Istituto.
2. Ai sensi dell'art. 1 c. 85 della L. 107/2015 le risorse di OP saranno utilizzate anche per la copertura delle assenze fino a 10 giorni del personale docente (compatibilmente con l'esigenza di garantire le attività programmate di potenziamento dell'offerta formativa). Dall'esame della serie storica delle assenze del personale docente negli ultimi tre aa.ss. si può prevedere che alle sostituzioni debba essere destinato fino alla metà dell'orario di servizio dell'OP.
3. Ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa tra gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 c. 7 della L. 107/2015 l'Istituto ha individuato, con riferimento alle lettere previste dal testo di legge, per il triennio i seguenti:

(a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
(b)	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
(c)	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

(d)	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
(e)	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
(g)	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
(h)	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
(i)	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
(l)	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
(n)	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Pertanto per la realizzazione dell'offerta formativa sono richiesti i seguenti posti di OP (ordinati secondo grado di priorità).

Ordine di priorità	Classe di Concorso	Obiettivi formativi (art.1 c. 7 L. 107/2015)
1	A027 (n. 2 posti)	b, h, i, q
2	A011	a, d, e, l
3	A013	a, d, e, l
4	A048	e, g
5	AB24	a, l
6	A050	b, e, i, l
7	A019	d, l
8	A017 (oppure A054)	c, e
9	A046	d, n
10	AA24	a, l
11	BB02	a, l

Fabbisogno organico personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario)

Secondo limiti e parametri previsti dal c. 14 art. 1 L. 107/2015

Tipologia	N. Posti
Assistente Amministrativo	10
Assistente Tecnico	5 (di cui n. 4: AR02, n. 1: AR08)
Collaboratore Scolastico	15

4.2. Formazione in servizio

Formazione Docenti

Ai sensi della L. 107/2015 (art. 1 c. 125) “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento [...] sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione”.

Gli ambiti prioritari per la formazione individuati per il triennio sono i seguenti:

- formazione psico-pedagogica e relazionale
- didattica inclusiva
- innovazione didattico-metodologica in relazione al modello DADA e alla transizione digitale
- formazione linguistica per docenti DNL in funzione dell’insegnamento CLIL
- apprendimento cooperativo e laboratoriale
- progettazione didattica per competenze
- valutazione e autovalutazione
- sicurezza

Formazione Personale ATA

Per il personale ATA, vengono individuati i seguenti ambiti prioritari per la formazione:

- alfabetizzazione informatica
- formazione per la digitalizzazione dei processi amministrativi
- gestione personale e contabilità
- sicurezza

4.3. Strutture e risorse strumentali

L'Istituto dispone di una sede unica, costituita da due edifici gemelli (che ospitano aule e laboratori) e un basso fabbricato collocato nella zona retrostante.

È dotato di:

- Bar/mensa
- Auditorium (280 posti)
- Biblioteca
- Palestre (2)
- Campi da gioco
- Laboratori di Chimica (2)
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Biologia
- Laboratori linguistici (2)
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di Informatica

Dispone inoltre di una Biblioteca Storica e di un Laboratorio Storico che conservano il patrimonio dello storico Liceo Classico “C. Balbo”.

Per il triennio 2025/2028 la realizzazione del Piano Triennale richiede di:

- garantire la fornitura di connessione a fibra ottica sia per i servizi didattici sia per i servizi amministrativi
- implementare e riqualificare la rete wifi dell'Istituto
- aggiornare al modello più recente la dotazione di monitor touchscreen delle aule e dei Laboratori
- allestire un'aula studio disponibile per gli studenti in orario pomeridiano
- riqualificare aule e spazi comuni (tinteggiatura, impianti, cartellonistica) in funzione dell'allestimento delle Aule disciplinari secondo il modello DADA

4.4. Tempo scuola

Schema organizzativo degli orari delle lezioni

Indirizzo	Giorni	Ore
Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Classico (Primo Biennio)	Da Lunedì a Venerdì	Dalle 8:00 alle 14:00
Classico (Secondo Biennio e Quinto Anno)	Da Lunedì a Sabato	Dalle 8:00 alle 14:00 (Sabato fino ore 13:00)

Per una parte ridotta di classi (10 classi seconde) le lezioni di Scienze motorie sono collocate in orario pomeridiano 14:00-16:00.

Sono previsti due intervalli: 1^) 9:55-10:05; 2^) 11:55-12:05

Ind. LINGUISTICO - ESABAC (classi del Triennio): rientro pomeridiano un giorno alla settimana 14:30-16:10.

4.5. Organigramma

INCARICO	AMBITO DI COMPETENZA
Dirigente scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'Istituto, esercitando autonomi poteri di indirizzo e direzione, di organizzazione, di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
Collaboratori del Dirigente scolastico	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente.
Referenti di indirizzo	Costituiscono un canale di collegamento regolare tra il corpo docente dei quattro Indirizzi e il Dirigente scolastico.
Funzioni strumentali	Ogni anno il Collegio dei Docenti, ai sensi del CCNL Scuola art. 33, in relazione al POF (Piano dell'Offerta formativa) dell'Istituto, definisce le aree di intervento che vengono considerate strategiche per la scuola e designa per ogni area una Funzione Strumentale: il docente che assume l'incarico di Funzione Strumentale coordina, gestisce e sviluppa tutte le attività e i progetti connessi con l'area di sua competenza
Staff	È composto da: Dirigente, Collaboratori del D.S., Referenti di Indirizzo, Funzioni Strumentali. I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli Organi Collegiali e la Dirigenza.
Comitato scientifico	Organo istituito ai sensi del DPR 89/2010, formato da docenti dell'Istituzione scolastica, rappresentanti degli enti territoriali, docenti universitari e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Ha funzione consultiva e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità e per favorire le relazioni e gli scambi tra istruzione e mondo del lavoro.
Collegio dei docenti	È formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di Istituto. Mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica; concorre con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica
Dipartimenti Disciplinari	Riuniscono i docenti per materie di insegnamento e/o aree disciplinari. Sono coordinati da un docente coordinatore. Hanno il compito di: ○ Concordare le finalità e gli obiettivi dell'insegnamento, la metodologia didattica e i criteri di valutazione; ○ Definire i contenuti essenziali delle singole discipline ○ Organizzare le attività di sostegno e recupero ○ Vagliare i progetti e le iniziative da inserire nel POF; coordinarsi nella realizzazione di attività e progetti ○ Proporre e produrre attività di aggiornamento ○ Valutare e adottare i libri di testo e i sussidi didattici
Commissioni e referenti	Formate da docenti, su delibera del Collegio Docenti, per coordinare singole aree di attività o progetti specifici.
Referenti di Laboratorio	Coordinano l'utilizzo dei Laboratori, programmano gli acquisti di materiali e strumenti.
Consiglio di istituto	Definisce gli indirizzi generali e le scelte di gestione ed amministrazione. E' formato da rappresentanti eletti: quattro dagli studenti, otto dai docenti, quattro dai genitori; ne fa parte di diritto il Dirigente Scolastico. E' presieduto da un genitore eletto a maggioranza nella prima seduta. Le componenti dei docenti e dei genitori hanno mandato triennale, la componente degli studenti ha mandato annuale.

INCARICO	AMBITO DI COMPETENZA
Giunta esecutiva	È formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi G.A., da un docente, un genitore e uno studente componenti del Consiglio di Istituto. Ha il compito di preparare i lavori del Consiglio.
Consiglio di classe	Il Consiglio di Classe è formato dai docenti delle singole discipline, da due rappresentanti eletti dagli studenti, da due rappresentanti eletti dai genitori. Concorde e delibera la programmazione didattico-educativa; svolge collegialmente (componente docente) le operazioni di valutazione e scrutinio.
Coordinatori di classe	Hanno il compito di: ○ Presiedere i Consigli di classe su delega del D.S. e assicurarne la verbalizzazione da parte del Segretario. ○ Favorire i rapporti interdisciplinari in particolare per quanto concerne gli obiettivi ed i criteri comuni di valutazione stabiliti in sede di programmazione. ○ Segnalare al D.S. eventuali problemi e necessità delle classi. ○ Assicurare e favorire i rapporti scuola-famiglia.
Comitato di valutazione	Il Comitato dura in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Esso è composto da: ○ tre docenti dell'istituzione scolastica (due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal CdI); ○ un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli studenti (scelti dal CdI); ○ un componente esterno individuato dall'U.S.R. (tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici). I compiti del comitato sono: ○ individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti ○ esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (composto da: DS; tre docenti; docente tutor).
Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)	Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
Assistenti amministrativi	Svolgono servizi amministrativi (segreteria didattica, contabilità, personale, affari generali).
Assistenti tecnici	Svolgono compiti di supporto e di assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività didattiche nei Laboratori (Fisica, Chimica, Lingue, Informatica).
Collaboratori scolastici	Svolgono servizi di supporto per il funzionamento educativo-didattico

4.6. Sicurezza

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292. La scuola è dotata del *Documento di Valutazione del Rischio* il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di

Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

La sede scolastica è dotata del prescritto piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti; vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2025/2028) del LICEO "AUGUSTO MONTI" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7/01/2025 (Del. n. 19/2024-25) sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico (prot. n. 11392 del 2/12/2024) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7/01/2025 (Del. n. 2/2025).